



SCUOLA POLO
REGIONALE DEBATE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“PIETRO SETTE”

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE
PUGLIA

Istituto Professionale

Istituto Tecnico Economico

Liceo Scientifico

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

ISTITUTO IIS “PIETRO SETTE”

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

INDIRIZZO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (ITE)

CLASSE **I SEZIONE A**

DISCIPLINA **STORIA**

DOCENTE **MARIA ROSARIA DIGREGORIO**

QUADRO ORARIO (N. 2 ore settimanali nella classe)

1. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti¹.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali" con caratterizzazione "Informatica" il profilo, oltre ad avere le caratteristiche del percorso generale di "Amministrazione, Finanza e Marketing", pone particolare attenzione alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, allo scopo di migliorare l'efficienza aziendale, con particolare riguardo al sistema di archiviazione dei dati, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe 1AITE è composta da 28 studenti. Vi è una parità numerica tra gli alunni maschi e le alunne femmine: sono 14 per parte. Tutti gli alunni provengono da Santeramo ad eccezione di un ragazzo residente a Cassano delle Murge. L'appartenenza socio-culturale e familiare è eterogenea per cultura, ruolo sociale e professionalità dei genitori. La classe ha evidenziato numerosi problemi di ordine disciplinare.

¹ *Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici*

I livelli di partenza risultano piuttosto eterogenei. Vi sono 4 alunni con PdP, di cui due DSA e due di origine straniera. Un alunno usufruisce di un PEI. Il lavoro svolto sino ad ora ha permesso di impostare un primo livello di coinvolgimento e attivazione di processi motivazionali e di consapevolezza delle necessità personali rispetto agli obiettivi di apprendimento.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici
(se si, specificare quali) test a risposta aperta e a scelta multipla.
- tecniche di osservazione
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
ITALIANO	N. Alunni 8 (29%)	N. Alunni 13 (46%)	N. Alunni 7 (25%)

1. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARE E OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi, articolati in Competenze, Abilità, Conoscenze, sono elaborati in sede di dipartimento e qui riportati in allegato.

Gli obiettivi minimi della disciplina sono i seguenti:

1. saper individuare le principali relazioni di causa-effetto;
2. saper collocare i principali avvenimenti nel tempo e nello spazio;
3. acquisire un minimo lessico storico;
4. saper esporre in modo corretto e coerente i principali avvenimenti storici;
5. saper individuare i principali sistemi politici, economici e religiosi

2. CONTENUTI DISCIPLINARI ALLA FINE DEL BIENNIO

- 1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- 2 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- 3 Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

3. METODOLOGIE

x	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Cooperative Learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
x	Lezione interattiva (in DAD) (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Problem solving (definizione collettiva)
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
x	Letture e analisi diretta dei testi	x	Flipped Classroom

4. MEZZI E STRUMENTI

x	Libri di testo		Registratore	x	Cineforum
x	Altri libri		Letture DVD	x	Mostre
x	Dispense, schemi	x	Computer	x	Visite guidate
	Dettatura di appunti		Laboratorio di informatica		Stage
x	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro

5. TIPOLOGIE DI VERIFICA

	Analisi del testo	x	Test strutturato	x	Interrogazioni
	Saggio breve		Risoluzione di problemi		Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale	x	Prova grafica / pratica (in DAD)	x	Prove scritte (in DAD)
x	Tema - relazione	x	Interrogazione		Test (di varia tipologia)
x	Test a risposta aperta		Simulazione colloquio		Prove di laboratorio
x	Test semistrutturato		Altro		Altro

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:

x	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	x	Impegno
x	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	x	Partecipazione
x	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	x	Frequenza
x	Interesse	x	Comportamento

Santeramo in Colle, 25/11/2024

Il docente

MARIA ROSARIA DIGREGORIO

ALLEGATI:

- 1) MODULI DISCIPLINARI N. 3
- 2) GRIGLIE DI VALUTAZIONE (Prove orali) N. 1
- 3) UDA MULTIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA N° 2

MODULO 1: DALLA PREISTORIA ALLA STORIA			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Settembre/Gennaio	Lezione partecipata Brain storming Problem solving Cooperative learning Flipped classroom	Libri di testo Strumenti multimediali (LIM, Smartphone ecc.)	Test strutturati e non, Quesiti a risposta aperta, Interrogazioni orali.
Competenze		Abilità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico. Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.	La preistoria Le civiltà della Mesopotamia Gli egizi Le civiltà della Palestina Antica

MODULO 2: LA CIVILTÀ GRECA			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Gennaio/Aprile	Lezione partecipata Brain storming Problem solving Cooperative learning	Libri di testo Strumenti multimediali (LIM, Smartphone ecc.)	Test strutturati e non, Quesiti a risposta aperta, Interrogazioni orali.
Competenze		Abilità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e	Cretesi e Micenei La nascita delle polis Sparta e Atene Le guerre persiane L'età classica e la Guerra del Peloponneso La crisi della polis

	<p>dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p>	
--	---	--

MODULO 3: LA CIVILTÀ DI ROMA REPUBBLICANA			
PERIODO/DURATA Aprile/Giugno	METODOLOGIA Lezione partecipata Brain storming Problem solving Cooperative learning	STRUMENTI Libri di testo Strumenti multimediali (LIM, Smartphone ecc.)	VERIFICHE Test strutturati e non, Quesiti a risposta aperta, Interrogazioni orali.
Competenze	Abilità	Conoscenze	
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	<p>Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p>	<p>Le origini dell'Italia La nascita di Roma I primi secoli di Roma repubblicana Le guerre puniche L'ultimo secolo della repubblica</p>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE STORIA BIENNIO

INDICATORI	Descrittori	PUNTI
CONOSCENZE Quantità e qualità delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • gravemente lacunose • frammentarie • limitate, superficiali • essenziali • adeguate, pur con qualche incertezza • complete e precise • complete e approfondite 	0,5 1 1,5 2 2,5 3 4
COMPETENZE Proprietà di linguaggio	<ul style="list-style-type: none"> • molto confusa, inappropriata • poco chiara e non sempre corretta • semplice ma generalmente corretta • chiara e corretta • fluida, consapevole, efficace 	1 1,5 2 2,5 3
CAPACITA' Comprensione Applicazione Organicità Coerenza Collegamenti	<ul style="list-style-type: none"> • mancanza di connessioni e applicazioni • trattazione disorganica e incoerente • argomentazioni efficaci, benché guidate • impostazione coerente, ma guidata • autonomia nell'impostazione • collegamenti efficaci e significativi 	0,5 1 1,5 2 2,5 3

VALUTAZIONE ESPRESSA IN DECIMI

CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI - CLASSI PRIME

CLASSI PRIME

AREE TEMATICHE	PRIMO QUADRIMESTRE TEMATICHE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP *
Cittadinanza e Costituzione Cittadinanza Digitale	Educazione alla legalità Esercizio concreto di cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica Bullismo e Cyberbullismo	perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali • Partecipare al dibattito culturale

AREE TEMATICHE	SECONDO QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP *
Sostenibilità	La nostra impronta sull'ambiente	• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo

* Allegato C - LINEE Guida 23/06/2020 - Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020

CLASSI PRIME			
TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE Educazione alla legalità - Bullismo e cyberbullismo			
Liceo Ite Ipsia	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA
		<p>- Lettura del Regolamento di Istituto, del Regolamento di disciplina, del regolamento sul divieto di fumo, del patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti...</p> <ul style="list-style-type: none"> - Norme giuridiche e regole sociali - Caratteri delle norme giuridiche - Le sanzioni civili, penali, amministrative - Il Regolamento scolastico - Bullismo e Cyberbullismo - Significato giuridico del termine bullo e cyberbullo - La Legge 71 del 2017 - Le responsabilità 	9
	Religione	- Dibattito e confronto sulla vita: significato e importanza	3
	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Etimologia del termine Bullo - Storie reali - Biografie 	6
	Scienze Motorie	- Il valore del rispetto delle regole	3
TOTALE ORE			21

Strumenti di lavoro:

- MIUR - Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo 2017
- www.mondodigitale.org
- Garante Privacy, La scuola a prova di privacy, 2016
- Sillabo per l'educazione civica digitale - MIUR 2018

TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE

La nostra impronta sull'ambiente

CLASSI PRIME

	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA
Liceo Ite Ipsia	Scienze	- Analisi e studio obiettivo 6 : <i>Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua</i> - Analisi e studio obiettivo 7 : <i>Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile, moderna per tutti</i>	4
	Geografia	- Analisi e studio obiettivo 11 : <i>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, resilienti e sostenibili</i> - Analisi e studio obiettivo 13 : <i>Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze</i> - Analisi e studio obiettivi 14 e 15 : <i>Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine; Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi</i>	4
	Italiano	<i>terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita della biodiversità</i> - Obiettivi a scelta del Consiglio di classe (max. 2)	4
TOTALE ORE			12

Strumenti di lavoro:

- www.asvis.it Alleanza Italiana per lo Sviluppo sostenibile
- Accordi di Parigi 2015 (sui cambiamenti climatici)